

Masci completa la nuova giunta. La Lega vince, l'Udc si adegua. L'intervento da Roma dei leader del Carroccio e di Forza Italia ha sbloccato la trattativa in stallo. Entrano Santilli, Sulpizio Martelli e Seccia: oggi la firma. E i centristi indicano Nicoletta Di Nisio e quelli già nominati dal sindaco nelle settimane scorse

PESCARA La Lega vince la sfida con Carlo Masci e l'Udc si adegua indicando la donna che mancava per la giunta. Si può sintetizzare così una telenovela andata avanti per quaranta giorni. Ieri, il centrodestra ha trovato finalmente l'accordo che consente al sindaco di completare la sua squadra. L'annuncio è stato dato in tarda mattinata, dopo un incontro a Lanciano tra i coordinatori regionali di Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia. E questa mattina, alle 11, i tre esponenti del Carroccio Gianni Santilli, Adelchi Sulpizio e Patrizia Martelli, già indicati dal partito per ricoprire l'incarico di assessori, si recheranno in Comune per firmare davanti al sindaco l'accettazione della nomina. Resta, tuttavia, ancora una casella da ricoprire, quella della quarta donna in giunta. Masci ha chiesto all'Udc di indicarne una e oggi il leader regionale dell'Unione di centro Enrico Di Giuseppantonio renderà noto il suo nome. Secondo indiscrezioni il nome è Nicoletta Eugenia Di Nisio, sindacalista e candidata non eletta dell'Udc.

L'INTERVENTO DA ROMA. Ma la svolta nella trattativa, bloccata da settimana, ci sarebbe stata giovedì pomeriggio. Fonti bene informate, raccontano di un intervento dei vertici romani della Lega e di Forza Italia per sbloccare la situazione a Pescara. Si parla addirittura di colloqui tra Matteo Salvini ed esponenti di primo piano azzurri per indicare la strada da seguire ai leader regionali dei rispettivi partiti. E ieri mattina, in occasione di un evento a Lanciano, i coordinatori regionali di Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia Giuseppe Bellachioma, Nazario Pagano ed Etel Sigismondi si sono incontrati e hanno parlato della questione della giunta di Pescara. Al termine della riunione Bellachioma ha dichiarato. «Rispetto agli altri giorni in cui c'era una posizione di stallo», ha affermato, «oggi sono un po' più positivo e qualcosa mi dice che, rispetto ai contatti e agli incontri avuti, tra oggi e domani (ieri e oggi, ndr) sono certo che Pescara avrà la giunta al completo». E poi ha aggiunto: «Stiamo cercando di trovare la quadra, al di là di quelle che possono essere poltrone o altro. Ma lo stiamo facendo per il rispetto e per l'equilibrio di tutti i partiti e per dare al sindaco Carlo Masci la possibilità della migliore composizione di una giunta che inizi a lavorare presto e bene».

VINCE LA LEGA. Dall'accordo raggiunto, la Lega esce vincitrice nel lungo braccio di ferro con Masci. Il sindaco aveva chiesto al Carroccio di fornire i nomi di due donne e un uomo per la giunta, ma il partito di Salvini si è mostrato granitico e ha respinto al mittente la richiesta indicando invece due uomini e una donna, oltre al nome del presidente del consiglio comunale Marcello Antonelli che è stato poi eletto lunedì scorso in aula. Su questo scontro, la trattativa si è arenata. Mancava la quarta donna e nemmeno Forza Italia si è mostrata disponibile ad indicarne una in più. Così, ieri i leader regionali della Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia hanno chiesto all'Udc di fare un passo indietro e di indicare il nome di una donna al posto di quello di Massimiliano Pignoli, l'unico eletto dell'Unione di centro con quasi 800 voti. Nel primo pomeriggio si è svolta un'altra riunione quella della Lega (nella foto in alto). C'erano, oltre a Bellachioma, il coordinatore provinciale Luca De Renzis, il vice Ricardo Chiavaroli, il neo presidente Marcello Antonelli e tutti i consiglieri. Dalla riunione sono stati confermati i nomi già noti dei futuri assessori.

LA GIUNTA È COMPLETA. Dai quattro assessori già nominati, che sono Luigi Albore Mascia, Isabella Del Trecco (Forza Italia), Alfredo Cremonese, Mariarita Paoni Saccone (Fratelli d'Italia), si potrà passare a nove e la giunta verrà finalmente completata. Entreranno Gianni Santilli, Adelchi Sulpizio, Patrizia Martelli (Lega), che firmeranno oggi l'accettazione della nomina. Mentre Eugenio Seccia aveva già firmato la settimana scorsa. Poi, toccherà anche a Nicoletta Eugenia Di Nisio (Udc). Resta fuori, dunque, Pignoli che il sindaco avrebbe voluto nella sua giunta. La mancata nomina di Pignoli non consentirà a Giuseppe

Bruno, primo dei non eletti dell'Udc di entrare in consiglio. Dopo 25 anni come consigliere e assessore ora resterà fuori. Rimarranno fuori anche le liste civiche.

MANCANO LE DELEGHE. Un grosso passo in avanti è stato fatto, ma non è ancora finita. Ora restano le deleghe da assegnare. Per questo, è già previsto per lunedì sera una riunione tra Masci, i vertici regionali e provinciale dei quattro partiti per decidere.

